



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



PISA 2012

Alfabetizzazione finanziaria: il quadro di riferimento

Silvana Musti

Professore Associato

Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie,
Università degli Studi di Foggia

**PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULL'INDAGINE OCSE-PISA
E ALTRE RICERCHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

Hotel "Città del Mare" – Terrasini (PA) 24-27 Ottobre 2011

Alfabetizzazione finanziaria: perché nasce l'esigenza?

Trasferimento
del rischio

Aumento offerta
prodotti
finanziari

Connessione
globale e nuovi
comportamenti
di consumo

Responsabilità individuali

Alfabetizzazione finanziaria: quali benefici?



OCSE (2003): Progetto per l'istruzione finanziaria

2005: adozione del “Recomendation on Principles and Good Practices for Financial Education and Awareness”

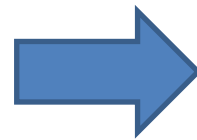
“Financial education should start at *school*. People should be educated about financial matters *as early as possible* in their lives.”

SCUOLA

GIOVANI

SCUOLA: perché?

Contesto economico-
culturale della famiglia



Livello di
alfabetizzazione
finanziaria del ragazzo

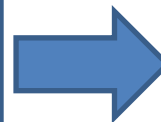
**La SCUOLA può offrire l'istruzione
finanziaria a TUTTI i ragazzi**

SCUOLA e alfabetizzazione finanziaria: come iniziare?

Quali sono le attuali capacità dei giovani nell'affrontare il nuovo sistema finanziario che sta diventando sempre più globale e complesso?

DATI qualificati sui livelli di a.f.:

- Differenze tra studenti
 - Differenze tra paesi
- Risultati di a.f. dove è iniziata l'istruzione



- **Insegnanti**
- **Ricercatori**
- **Decisori politici**

PISA 2012:

Primo studio internazionale per la **valutazione dell'alfabetizzazione finanziaria nei giovani (15enni)**.

- Valutazione di conoscenze e competenze
- Superamento del "cosa è stato insegnato"
- Preparazione per la vita oltre la scuola dell'obbligo



I dati devono essere:

VALIDI
AFFIDABILI
INTERPRETABILI



**QUADRO DI
RIFERIMENTO
PER
LA VALUTAZIONE**

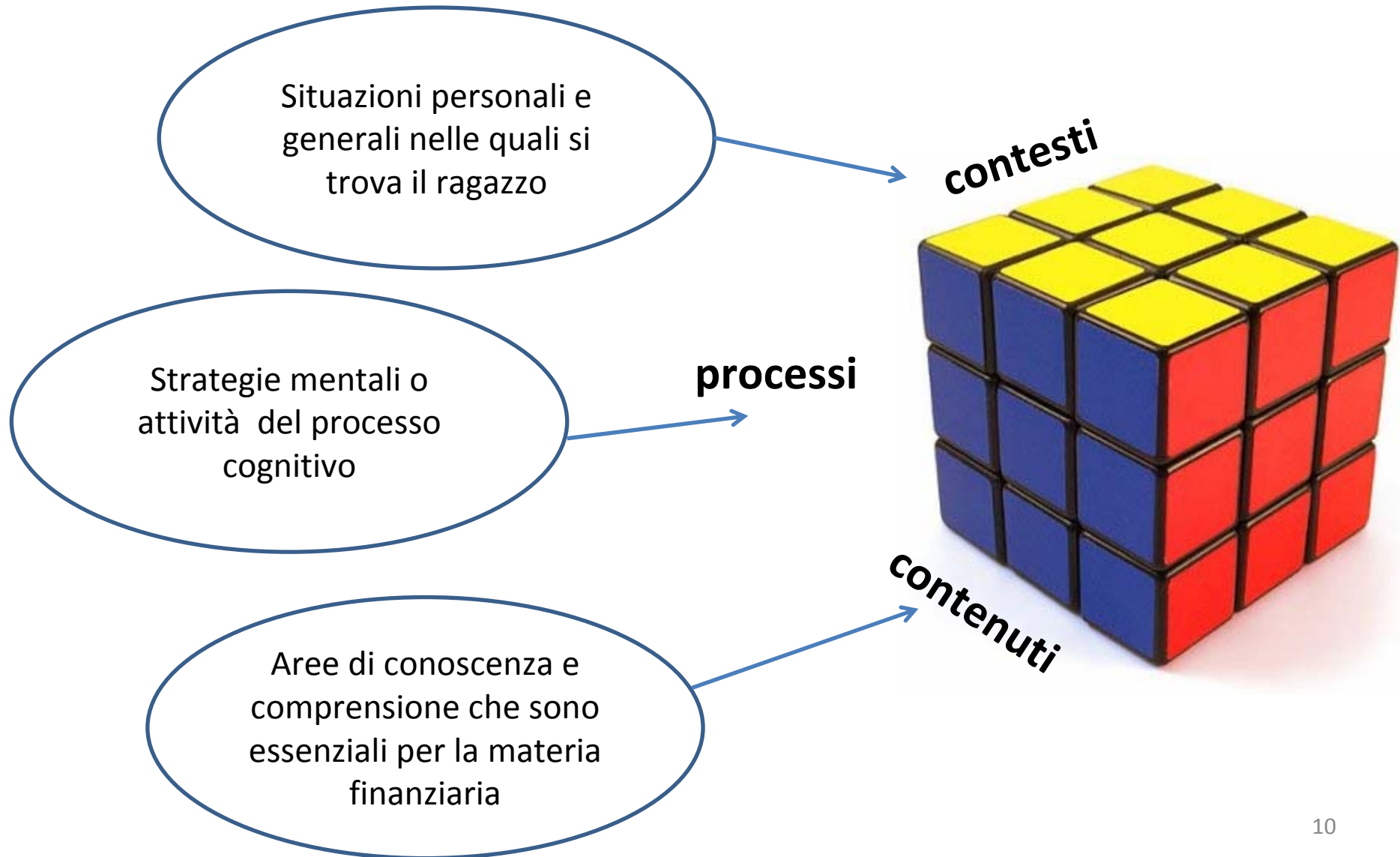
Fasi del quadro di riferimento:

- 1) Definizione del dominio di contenuto.
- 2) Individuazione delle caratteristiche chiave.
- 3) Messa in opera delle caratteristiche chiave prendendo spunto dalle valutazioni già effettuate, stabilendo i tasks.
- 4) Organizzazione dei tasks in modo che i risultati ottenuti siano di ausilio ai policy makers.

Definizione del dominio: “financial literacy”

“***Financial Literacy*** is knowledge and understanding of **financial concepts**, and the **skills, motivation and confidence** to apply such knowledge and understanding in order to **make effective decisions** across a range of financial context, to improve the **financial well-being of individuals and society**, and to enable **partecipation in economic life**. (PISA 2012)

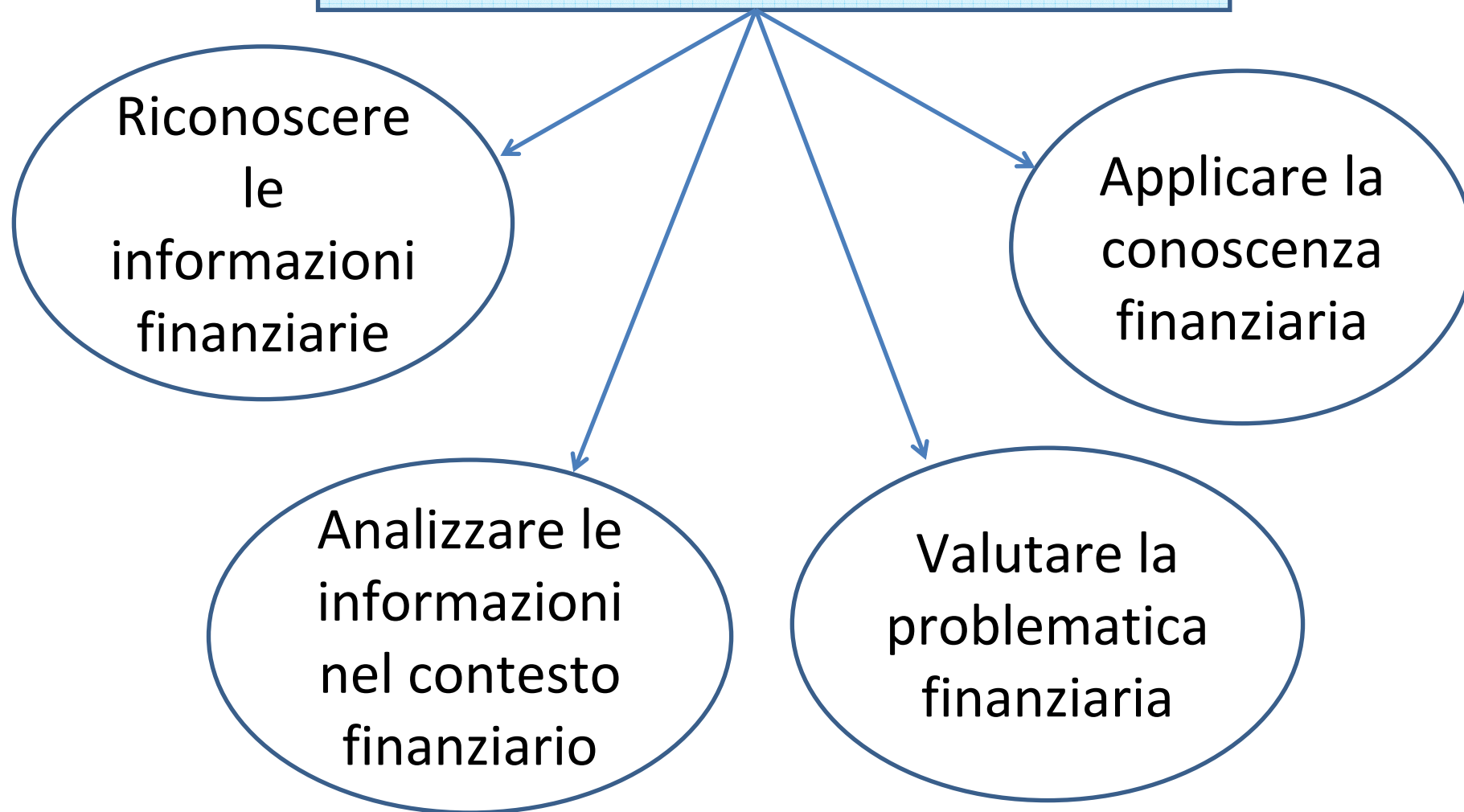
Organizzazione del dominio



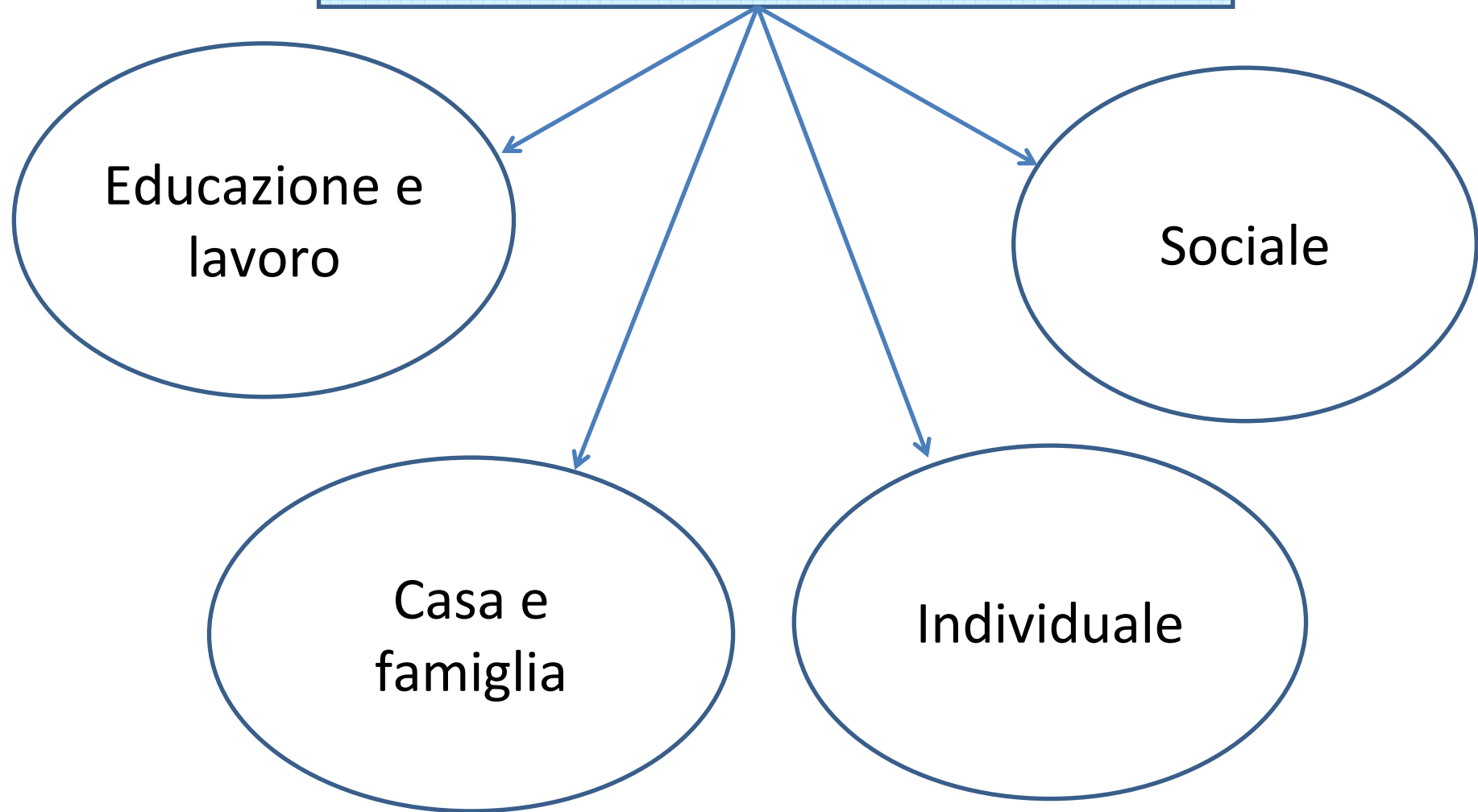
**Quali sono CONTENUTI
dell'alfabetizzazione finanziaria?**



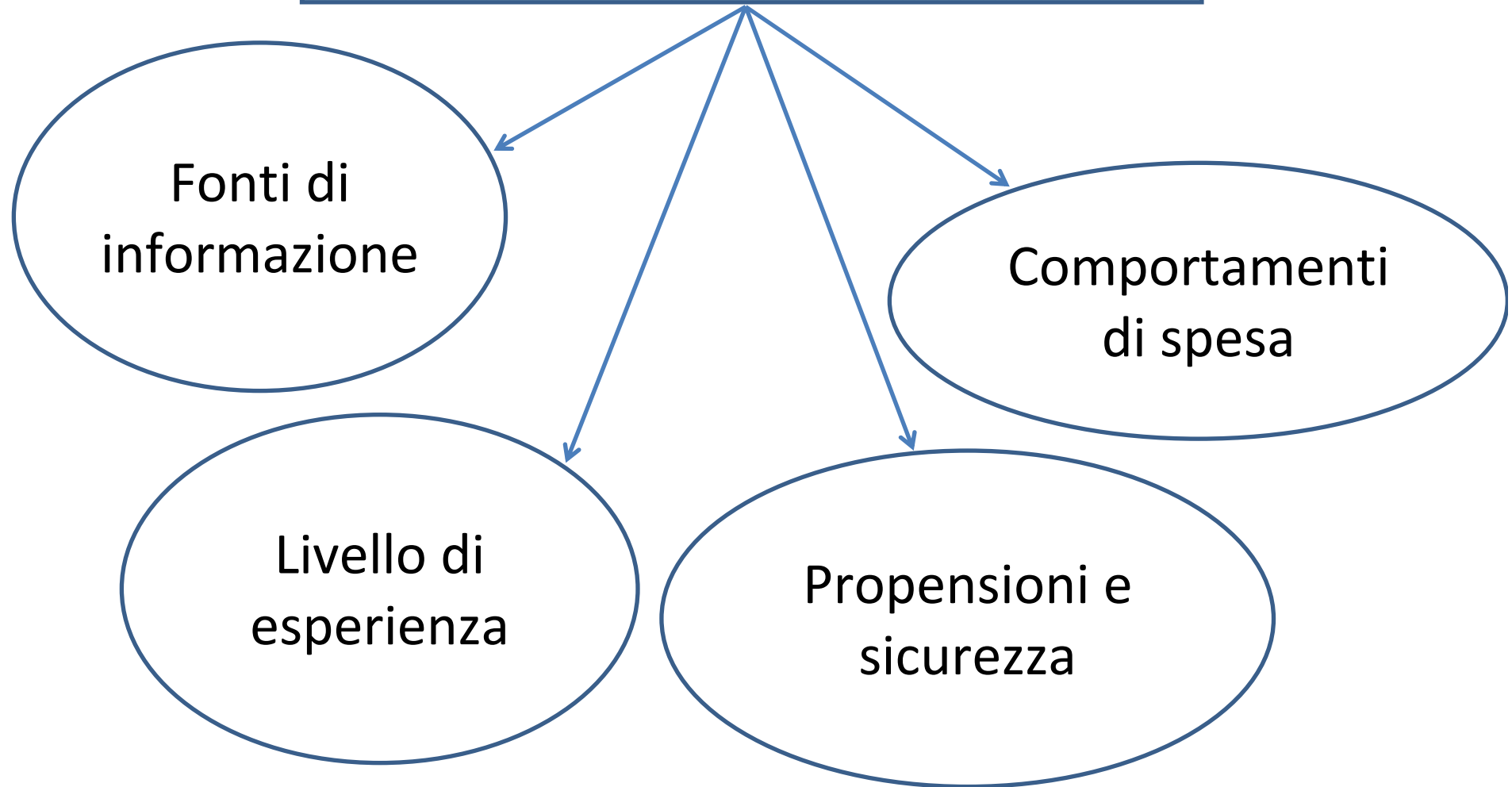
**Quali sono PROCESSI
dell'alfabetizzazione finanziaria?**



**Quali sono i CONTESTI
dell'alfabetizzazione finanziaria?**



**Quali sono i
FATTORI NON COGNITIVI
dell'alfabetizzazione finanziaria?**



La VALUTAZIONE dell' alfabetizzazione finanziaria

```
graph TD; A[La VALUTAZIONE dell' alfabetizzazione finanziaria] --- B[1) Struttura della prova]; A --- C[2) Distribuzione dei quesiti]; A --- D[3) Scelta dei formati di risposta];
```

**1) Struttura della
prova**

**2) Distribuzione
dei quesiti**

**3) Scelta dei
formati di
risposta**

1) Struttura della prova

- Prova della durata di 60 minuti
- Da 30 a 40 quesiti
- I quesiti vengono organizzati in gruppi di 1,2 o 3, omogenei per stimolo, diversi per formato
- I quesiti varieranno per difficoltà, per mettere in luce punti di forza e debolezze.

2a) Distribuzione dei quesiti: CONTENUTI


Denaro e transazioni	Gestione e pianificazione finanziaria	Rischio e rendimento	Ambiente finanziario	Totale
30%-40%	25%-35%	15%-25%	10%-20%	100%



“Denaro e transazioni” risulta essere l’area di contenuto più importante da valutare per i 15enni.

2b) Distribuzione dei quesiti: PROCESSI

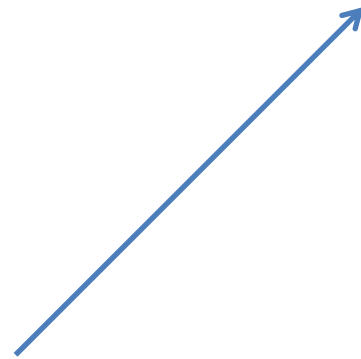
Riconoscere le informazioni finanziarie	Analizzare le informazioni nel contesto finanziario	Valutare la problematica finanziaria	Applicare la conoscenza finanziaria	Totale
15%-20%	15%-25%	25%-35%	25%-35%	100%



La valutazione del problema finanziario e l'applicazione della conoscenza e comprensione hanno il peso maggiore.

2c) Distribuzione dei quesiti: CONTESTI

Educazione e lavoro	Casa e famiglia	Individuale	Sociale	Totale
10%-20%	30%-40%	35%-45%	5%-15%	100%



Enfasi posta sull'individuo e sull'ambiente domestico-familiare.

3) Formato di risposta

- **Risposta da formulare:** una parola, una figura, qualche frase, una procedura di calcolo.

Adatta a raccogliere informazioni sulla capacità dello studente di spiegare decisioni e dimostrare un processo di analisi

- **Risposta da selezionare:** scelta di 1 o più risposte da un dato insieme di opzioni. “Multiple-choice” e “Sì/No”.

Adatta a verificare il riconoscimento di informazioni e per valutare la comprensione di concetti che sarebbero per loro difficili da esporre.

**Impatto di altre
CONOSCENZE e COMPETENZE**

**1) Competenze
numeriche**

Quesiti che includano aspetti di alfabetizzazione matematica, anche se non si tratta della valutazione principale

Quesiti che valutino il senso dei numeri, familiarità con le rappresentazioni numeriche, facilità di calcolo, stima e riconoscimento della ragionevolezza dei risultati₂₁

PISA 2012

Alfabetizzazione matematica

Alfabetizzazione finanziaria

**Aritmetica
di base:** le 4
operazioni
con numeri
interi,
decimali e
con
percentuali.

**Impatto di altre
CONOSCENZE e COMPETENZE**

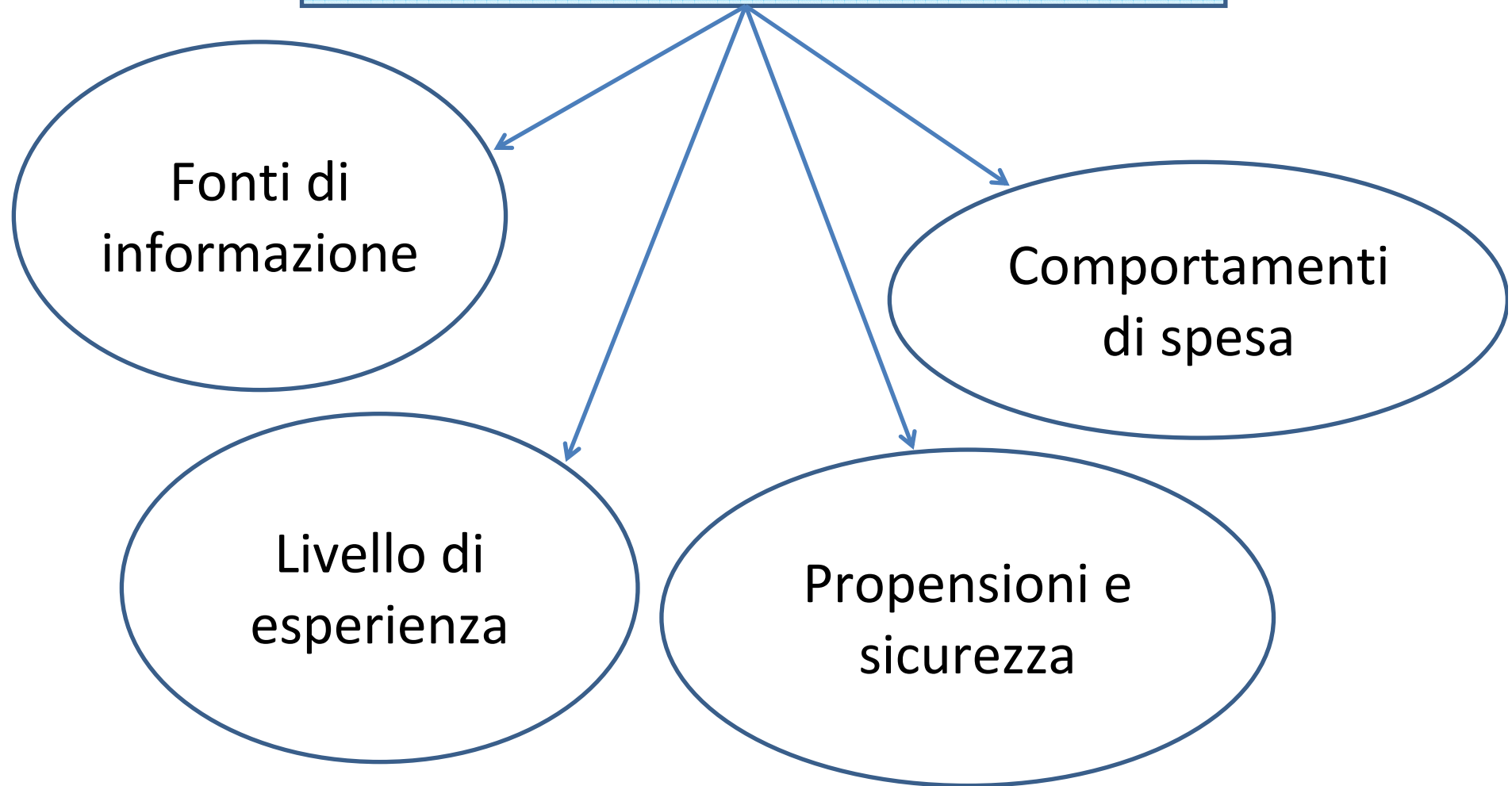


**2) *Comprensione
testi e
terminologia***

Linguaggio chiaro, semplice e
conciso

Lettura ed interpretazione del
linguaggio dei documenti
finanziari è considerato parte
dell'alfabetizzazione
finanziaria.

**Questionario finale sui
FATTORI NON COGNITIVI
dell'alfabetizzazione finanziaria:**



Report finale sull'alfabetizzazione finanziaria

Report come risultato indipendente o in relazione con il livello di preparazione matematica, con il comportamento finanziario o in relazione alle variabili socioeconomiche.

La valutazione in PISA 2012 fornirà input essenziali di dati sia per il programma PISA che per il progetto OCSE sull'Istruzione Finanziaria.